

INDICE DELLA CARTELLA STAMPA

Esperienza Italia: Torino e il Piemonte cuore delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità del Paese	pag. 3
<ul style="list-style-type: none"> • Un territorio che ha saputo scommettere sul futuro • Le precedenti celebrazioni dell'Unità 	
Le Officine Grandi Riparazioni, l'Officina dell'Italia	pag. 6
<ul style="list-style-type: none"> • La mostra <i>Fare gli italiani. 150 anni di storia nazionale</i> • La mostra <i>Stazione futuro. Qui si rifà l'Italia</i> • La mostra <i>Il futuro nelle mani. Artieri domani</i> 	
La Venaria Reale, la Reggia d'Italia	pag. 10
<ul style="list-style-type: none"> • La mostra <i>La bella Italia. Arte e identità delle città capitali</i> • La mostra <i>Moda in Italia. 150 anni di eleganza</i> • La mostra <i>Leonardo. Il genio, il mito</i> • <i>Potager Royal. Orti e frutteti nei Giardini della Reggia</i> • <i>Le Cene Regali</i> 	
Blu Risorgimento: il nuovo look di Torino e Venaria per il 2011	pag. 18
Torino e il Piemonte: un territorio rinnovato	pag. 16
<ul style="list-style-type: none"> • Museo nazionale del Risorgimento • Palazzo Madama, Salone del Senato • Palazzo Madama, Museo Torino • Museo dell'Automobile • Parco Dora • Il Broletto di Novara 	
I grandi appuntamenti nel 2011	pag. 18
<ul style="list-style-type: none"> • Gli eventi culturali • Gli eventi sportivi • I raduni militari • E ancora... 	
Spazio Scuole	pag. 27
Gli sponsor di Esperienza Italia	pag. 29
<ul style="list-style-type: none"> • Intesa Sanpaolo • Telecom Italia • Fiat • Tnt Express Italy • Alleanza Toro • Ferrovie dello Stato • Ferrero • Lavazza • Coop • Seat Pagine Gialle • Alpitour World 	
L'offerta turistica e il ticketing	pag. 36
Il Comitato Italia 150, organizzatore dei festeggiamenti	pag. 37

Comitato Italia 150

Corso Vinzaglio, 17 - 10121 Torino - Italy

T +39 011 5539600 E info@italia150.it W www.italia150.it

Ufficio Stampa E ufficiostampa@italia150.it T + 39 011 5539624/606/630

Tutti i materiali della cartella stampa sono scaricabili all'indirizzo:

www.italia150.it/areaftp.html (Ottimizzato per explorer 7.x e 8.x)

Host: italia150.exavault.com

utente: stampa

pass: italia150_11

Per informazioni al pubblico e prenotazioni: T +39 011 4992333

www.italia150.it e www.lavenariareale.it



ESPERIENZA ITALIA: TORINO E IL PIEMONTE CUORE DELLE CELEBRAZIONI DEI 150 ANNI DELL'UNITÀ DEL PAESE

Torino e il Piemonte presentano Esperienza Italia, il grande appuntamento dedicato all'Italia e alle sue eccellenze, in occasione del 150° anniversario dell'Unità del Paese.

Capolavori artistici e culturali, creatività, innovazione, moda, qualità della vita, storia e cibo: dal 17 marzo 2011 tutto ciò che l'Italia ha di meglio da offrire al mondo sarà raccontato sul palcoscenico di Torino e del Piemonte. In programma un calendario fitto di mostre, eventi, manifestazioni sportive, spettacoli, concerti, conferenze, che saranno anche un'opportunità per riflettere sul processo di unificazione e di costruzione dell'identità italiana, guardando al futuro del Paese.

Esperienza Italia avrà due grandi cuori pulsanti, in due luoghi straordinari: le Officine Grandi Riparazioni e La Venaria Reale.

Le prime, a pochi passi dal centro storico di Torino, diventeranno **l'Officina dell'Italia**: un laboratorio dove ricostruire il passato e dove potersi proiettare nel futuro.

Parallelamente, a Venaria Reale, a pochi chilometri da Torino, il maestoso complesso barocco sarà la **Reggia d'Italia**, palcoscenico delle eccellenze italiane nel mondo.

Destinatari di Esperienza Italia sono i 150 milioni di **italici**, cioè tutte quelle persone che hanno contribuito, contribuiscono e contribuiranno a plasmare l'immagine, l'identità, la cultura e l'economia del paese: oltre ai cittadini italiani e ai nuovi italiani, fanno parte degli italici anche gli emigrati e i loro discendenti, oltre che gli appassionati dell'Italia, che amano l'*Italian style*, studiano la nostra lingua, apprezzano la nostra cucina, la nostra arte, la nostra moda.

Nei mesi dei festeggiamenti saranno tantissime le occasioni da vivere insieme a Torino e in Piemonte.

Un appuntamento a cui nessuno potrà mancare e che nessuno potrà dimenticare. Perché esserci è un'altra storia.

www.italia150.it

UN TERRITORIO CHE HA SAPUTO SCOMMETTERE SUL FUTURO

I 150 anni dell'Unità d'Italia si celebrano su uno straordinario palcoscenico, lo stesso che vide, il 17 marzo 1861, la proclamazione del Regno d'Italia.

Torino e il Piemonte furono il motore di un mutamento radicale degli equilibri continentali, ponendosi come fulcro di uno dei principali eventi della storia europea del XIX secolo, il Risorgimento, di cui ancora oggi sono forti le tracce in tutto il territorio regionale.

La vocazione europea dell'Italia moderna e contemporanea nasce in questa terra e in questa terra si svilupperà fino ad oggi.

Qui hanno origine le idee che scorreranno nelle vene del Paese fino ai giorni nostri: il liberalismo, da Cavour a Giolitti, fino a Einaudi; il cattolicesimo sociale di Don Bosco e dei salesiani; il movimento operaio e sindacale, con i suoi aspri conflitti e, al tempo stesso, con la sua capacità di mediare e risolvere. Anche le aspirazioni autonomiste e federaliste trovano il modo, in piena guerra mondiale, di codificarsi in documenti come la Carta di Chivasso e di concretizzarsi in esperienze come quella della Repubblica dell'Ossola.

Qui, nel corso di un secolo e mezzo, nasce la grande industria, con le sue officine, ma anche con i centri di innovazione e di ricerca in settori nevralgici quali l'automotive, la robotica, la meccatronica, la telefonia, la produzione tecnica e contenutistica della radio, della televisione e del cinema. Il Piemonte e il suo capoluogo hanno continuamente reinterpretato il loro ruolo di capitale delle idee e dell'innovazione culturale, politica ed economica del Paese.

Alla fine del secolo scorso, Torino e il Piemonte individuano, nella loro capacità di ricollegarsi al passato proiettandosi nel futuro, un'altra preziosa vena: il patrimonio culturale e l'industria turistica, sostenute non solo dai grandi eventi, come i Giochi olimpici del 2006, ma anche da un profondo processo di trasformazione urbana, soprattutto del capoluogo.

I dati del turismo confermano il successo di questa scelta strategica: dal 2000 a oggi i visitatori che hanno scelto il Piemonte come loro meta sono aumentati del 52,7%, con oltre 11.600.000 presenze nel corso del 2009, dato in costante crescita nonostante la crisi economica internazionale, grazie anche all'apertura dal 2007 della Reggia di Venaria, che oggi risulta tra i primi cinque siti culturali più visitati in Italia.

Torino, premiata nel 2008 con la prestigiosa "terza stella" Michelin, nel corso dello scorso anno ha superato i record olimpici, conquistando oltre 3.000.000 di turisti e affermandosi come una delle mete più interessanti nel panorama turistico nazionale e continentale.

LE PRECEDENTI CELEBRAZIONI DELL'UNITÀ

Esperienza Italia si inserisce nel solco di una tradizione che ha sempre visto Torino protagonista dei festeggiamenti per celebrare gli anniversari dell'Unità del Paese.

1911: i festeggiamenti del cinquantenario

A Torino in quell'anno le celebrazioni si svolsero dal 29 aprile al 19 novembre con una Esposizione Internazionale sull'industria e sul lavoro che confermò la città come capitale produttiva e industriale riconosciuta a livello internazionale.

Nei 200 giorni di festeggiamenti la città accolse milioni di visitatori di cui molti stranieri, in particolare francesi. L'esposizione si estendeva su 1.200.000 mq lungo il Po e ospitava i padiglioni (temporanei) di oltre venti paesi di tutto il mondo, tra cui USA, Cina, Giappone, Siam e Sudamerica. L'afflusso di pubblico fu tale che si dovettero costruire due passaggi temporanei sul fiume in aggiunta ai due ponti sul Po esistenti.

Il programma degli eventi comprendeva concorsi, feste e concerti di musica classica con i più grandi direttori d'orchestra dell'epoca, tra cui Arturo Toscanini.

1961: i festeggiamenti del centenario

Le celebrazioni nazionali per il centenario furono intitolate Italia61 e si tennero a Torino dal 6 maggio al 31 ottobre 1961, su una superficie di 637.000 mq. Ricchissimo il calendario degli eventi: la Mostra delle Regioni Italiane, curata da Mario Soldati; l'Esposizione Internazionale del Lavoro, coordinata da Giovanni Agnelli e Gio Ponti e allestita nel nuovissimo Palazzo del Lavoro di Pierluigi Nervi; la Mostra della Moda, Stile e Costume curata dal Cavalier Pinin Farina; il Circarama, una sala proiezioni circolare brevettata da Walt Disney che per l'occasione venne a Torino a presentare il progetto; l'Esposizione internazionale dei fiori del mondo Flor61, con 800 espositori provenienti da 19 paesi; ricevimenti, feste notturne, spettacoli musicali, gare pirotecniche, rassegne teatrali e cinematografiche e oltre 200 convegni.

LE OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI, L'OFFICINA DELL'ITALIA

Le OGR - Officine Grandi Riparazioni - sono un capolavoro di architettura industriale sopravvissuto nel cuore di Torino. Si affacciano sul viale della Spina Centrale, in un'area attraversata da una grande trasformazione urbanistica per l'ampliamento della cittadella del Politecnico di Torino e la costruzione della nuova stazione di Porta Susa e del centro direzionale di Intesa Sanpaolo.

Aperte alla fine dell'Ottocento come fabbrica per la costruzione e la manutenzione di locomotive e vagoni ferroviari, le OGR sono state definitivamente dismesse all'inizio degli anni '90.

Il fabbricato ha un impianto ad H, con due edifici paralleli lunghi quasi 200 metri e collegati trasversalmente da una terza costruzione più bassa. L'interno è scandito da file di grandi pilastri di ghisa che suggeriscono l'effetto di un susseguirsi di imponenti navate per questa "cattedrale" della storia industriale di Torino.

Gli interventi di recupero eseguiti hanno permesso di trasformare il complesso in un polo espositivo, valorizzando gli oltre 20.000 metri quadrati, che saranno il cuore pulsante di Esperienza Italia. Al termine dell'evento, le OGR saranno immediatamente riutilizzate, diventando un nuovo luogo della cultura torinese.

Nel corso di Esperienza Italia, le OGR ospiteranno le mostre **Fare gli italiani. 150 anni di storia nazionale, Stazione futuro. Qui si rifà l'Italia** e il **Futuro nella mani. Arrieri domani**, oltre allo Spazio Scuole e ai servizi di ristorazione.

FARE GLI ITALIANI. 150 ANNI DI STORIA NAZIONALE

Dal 17 marzo al 20 novembre 2011

La mostra racconta la storia dell'Italia dall'Unità nazionale a oggi: non una successione di avvenimenti, ma una storia di persone. I protagonisti sono gli italiani, considerati nella loro diversità e raccontati in tutte quelle fasi che li hanno visti unirsi in un sentimento di comune appartenenza. Queste tappe fanno parte di un percorso lungo 150 anni durante il quale "siamo diventati italiani".

Per raccontare questo secolo e mezzo di storia unitaria in modo critico, la mostra mette in scena i principali elementi che hanno tenuto insieme gli Italiani e i fattori che, viceversa, hanno mantenuto o alimentato le divisioni, rappresentandoli attraverso una pluralità di narrazioni e di linguaggi. L'allestimento multimediale, creativo e tecnologico, invita il visitatore a scegliere i propri percorsi e a esplorarli in modo interattivo, lungo due direttrici che corrono parallele.

La prima è il filo cronologico, "La Corrente", una sequenza di date che richiamano gli avvenimenti più importanti della storia italiana e accompagnano l'intera mostra. La seconda è costituita da tredici "isole tematiche", dedicate ai fenomeni che maggiormente hanno influito sul profilo degli Italiani: l'Italia delle città, le campagne, la scuola, la Chiesa, le migrazioni, la

Prima Guerra Mondiale, la Seconda Guerra Mondiale, la partecipazione politica, le mafie, le fabbriche, i consumi, i trasporti, i mezzi di comunicazione di massa.

Credits

Realizzazione: Città di Torino e Comitato Italia

Curatori scientifici: **Walter Barberis*** e **Giovanni De Luna***

Consulenti: Aldo Agosti, Piero Bevilacqua, Paolo Cozzo, Antonio Gibelli, Giovanna Ginex, Nicola Labanca, Salvatore Lupo, Vittorio Marchis, Marco Meriggi, Massimo Negri, Edoardo Novelli, Stefano Pivato, Pier Paolo Poggio, Vanessa Roghi, Simonetta Soldani, Maddalena Tirabassi, Mario Virano

Direzione artistica: Paolo Rosa (Studio Azzurro)

Progetto artistico e allestimento multimediale: **Studio Azzurro***

Progetto grafico: Magutdesign

In collaborazione con: Teatro Stabile di Torino, Rai, Touring Club Italiano, Cinecittà Luce, Teatro Regio di Torino, Museo Nazionale del Cinema, Fondazione Torino Musei - GAM Torino, Virtual Reality and Multimedia Park Spa, Agenzia Ansa.

Main Partner: Intesa Sanpaolo

***Walter Barberis**

È professore ordinario di Metodologia della Ricerca Storica presso l'Università di Torino. Si è occupato di formazione delle classi dirigenti nell'Europa moderna e contemporanea. Tra le sue opere, *Le armi del Principe. La tradizione militare sabauda* (1988), l'edizione critica del *Libro del Cortegiano* di Baldassar Castiglione (1998), e *Il bisogno di patria* (2004).

***Giovanni De Luna**

È professore ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Torino. Ha pubblicato tra l'altro: *Donne in oggetto. L'antifascismo nella società italiana* (1995); *La passione e la ragione. Il mestiere dello storico contemporaneo* (2004), *Storia del Partito d'Azione* (2006), *Il corpo del nemico ucciso* (2006), *Le ragioni di un decennio. 1969-1979*. (2009).

***Studio Azzurro**

Studio Azzurro è un ambito di ricerca artistica, che si esprime con i linguaggi delle nuove tecnologie. Si occupa inoltre di progettazione di musei e di esposizioni tematiche, centrate sull'attiva e significativa partecipazione dello spettatore nell'impianto narrativo. Ha recentemente curato la mostra dedicata a Fabrizio De Andrè.

www.italia150.it, www.officinegrandiriparazioni.it - www.facebook.com/FareGliItaliani

STAZIONE FUTURO. QUI SI RIFÀ L'ITALIA.

Dal 17 marzo al 20 novembre 2011

Nei prossimi dieci anni in Italia cambierà tutto. L'avvento della banda larga (ultra larga nelle grandi città) aprirà la strada alla telepresenza e alla telemedicina, eliminando le scartoffie della burocrazia. Saremo tutti connessi, per condividere conoscenze, fare ricerca, lanciare imprese, fare innovazione. La Rete renderà più forti gli innovatori e potrà essere la scintilla di una nuova

rivoluzione industriale. Le auto saranno elettriche, le case produrranno l'energia pulita che consumano, le malattie saranno fermate al primo insorgere, grazie a macchine sofisticatissime. Non è fantascienza. Quei progetti ci sono già.

Stazione Futuro è la mostra che da qui e ora ci racconterà l'Italia degli anni a venire. Si tratta di un futuro guidato dalla tecnologia, ma anche e soprattutto da tutte quelle persone che già ora stanno lavorando per fare in modo che le loro idee diventino realtà. La mostra le porta all'attenzione del pubblico sotto forma di prodotti, processi e prototipi di nuova generazione che rappresentano la migliore espressione della creatività e dell'innovazione italiana. Provengono da istituzioni pubbliche, dai centri di ricerca privati delle grandi aziende (Fiat, Eni, Enel, Telecom, Finmeccanica...) e da singoli inventori.

Il percorso espositivo è suddiviso in aree tematiche che a loro volta rappresentano i perni del cambiamento locale e globale futuro: dalla diffusione della banda alle energie rinnovabili, dalla mobilità sostenibile alla ricerca in materia di malattie degenerative, passando per il tema del lavoro fino ad arrivare al tessile più avanzato e alle sorprese che l'esplorazione dello spazio ci farà scoprire.

Al visitatore è offerta una narrazione ampia e diversificata, che si confronta con oggetti di diversa scala ma anche con una molteplicità di linguaggi come video interattivi, proiezioni, ologrammi, infografica. Ciascuno avrà la sensazione di entrare in una sorta di officina-laboratorio. Gli "utensili" della mostra lo aiuteranno a proiettarsi attraverso un percorso di conoscenza, condivisione e sperimentazione, che consentiranno di invertire le parti e trasformare il visitatore in autore di un progetto collettivo, aperto e dinamico.

A completare lo sguardo sul futuro ci sarà la messa in scena degli esiti di una ricerca che il Censis, il Centro Studi Investimenti Sociali ha realizzato *ad hoc* per fornire una mappa degli obiettivi percorribili per il rilancio del Sistema Italia proiettati al 2020.

Credits

Realizzazione: Regione Piemonte e Comitato Italia 150

Curatore: **Riccardo Luna***

Progetto architettonico d'allestimento: STUDIO GRIMA

Progetto architettonico d'interni: VIAPIRANESI

Partner: Telecom Italia

***Riccardo Luna**

Giornalista, scrittore, editore. La sua passione prende forme nel 2001, quando spende alcuni mesi in giro per il mondo, trascorrendo un periodo nella Silicon Valley per studiare l'Internet Revolution in qualità di "giornalista aggregato" e per incontrare i "guru" della rivoluzione digitale (Google, Ebay, Microsoft). È il direttore dell'edizione italiana di WIRED.

www.italia150.it - www.officinegrandiriparazioni.it - www.facebook.com/StazioneFuturo

IL FUTURO NELLE MANI. ARTIERI DOMANI

Dal 17 marzo al 20 novembre 2011

L'artigianato, negli ultimi decenni, ha visto un lento declino diventando, da punto di forza e grande eccellenza del Paese, un'esperienza residuale a rischio di estinzione. Oggi, con i cambiamenti dei modelli di lavoro, l'artigianato sta invece diventando di nuovo un'interessante prospettiva per i giovani.

La mostra curata da Enzo Biffi Gentili, articolata in tre sezioni, propone appunto questo tema: l'opportunità e la necessità del rilancio di un nuovo artigianato, metropolitano e anche "metalmeccanico".

E lo fa innanzitutto attraverso l'installazione temporanea alle Officine Grandi Riparazioni di *Nuove Officine*, dimostrative dell'altro valore qualitativo, estetico ed esistenziale dei lavori "fatti ad arte", oltre che delle loro prospettive economiche e occupazionali. Una verifica della teoria di un recente libro di successo del filosofo - e meccanico - americano Matthew Crawford, su *Il lavoro manuale come medicina dell'anima*. In questa sezione saranno quindi esposti i progetti e i prodotti di artigiani di chiara fama, con particolare attenzione a coloro che hanno saputo affermare il saper fare italiano nel mondo, come il carrozziere e meccanico italo-svizzero Franco Sbarro.

La seconda sezione, invece, *Il tunnel del treno fantasma*, sarà dedicato a quella particolare forma di artigianato sofisticato oggi rappresentato dal "lavoro digitale", con un'installazione multimediale dedicata all'immaginario ferroviario.

Infine, prima dell'accesso alla mostra, sarà allestita *La galleria delle botteghe*, divisa in sette spazi, dove verrà raccolta a rotazione "l'eccellenza dell'eccellenza artigiana" italiana. Qui saranno esposte, e in alcuni casi messe in vendita, opere dimostrative del *genius loci* e della cultura materiale di diversi territori italiani di antica e chiara fama artigiana. Una sorta di *arts & crafts supermarket* a ingresso libero, concepito anche per sostenere, attraverso un'inedita forma di commercio equo e solidale a favore della creatività locale, i mestieri d'arte giovanili.

Credits

Realizzazione: Regione Piemonte e Comitato Italia 150

Curatore: **Enzo Biffi Gentili***

In collaborazione con il Seminario Superiore di Arti e Mestieri della
Congregazione dell'Oratorio di Torino / MIAAO

Progettazione architettonica, lay-out artistico industriale, grafica: 5+1 AA, Studio
Kha, Undesign. Progetto multimediale: Bonsaininja Studio

Comitato scientifico: Pier Luigi Bassignana, Riccardo Bedrone, Luciano Lanna,
Anne Leclercq, Luisa Perlo/a.titolo

***Enzo Biffi Gentili**

Storico e critico d'arti applicate, curatore di mostre come *L' apprendista stregone* nel 1991, *Mater Materia* nel 1999, *Artigiano metropolitano* nel 2002, ha fondato e tuttora dirige il MIAAO Museo Internazionale di Arti e Mestieri di Torino.

www.italia150.it - www.officinegrandiriparazioni.it - www.facebook.com/Ilfuturonellemani



LA VENARIA REALE, LA REGGIA D'ITALIA

Insieme alle Officine Grandi Riparazioni, sede di Esperienza Italia è la Reggia di Venaria, a pochi chilometri da Torino, capolavoro dell'architettura barocca internazionale costruito nel Seicento e Settecento come residenza di piacere e di caccia dei Savoia, la dinastia che regnò in Italia dopo l'unificazione.

La Venaria Reale fu progettata dai più grandi architetti del Barocco, tra i quali Amedeo di Castellamonte e Filippo Juvarra, e nel corso dei secoli venne ampliata fino a presentarsi come **uno straordinario unicum ambientale-architettonico** che include l'attuale centro storico, la Reggia, i Giardini e il vicino Parco La Mandria.

Dopo l'occupazione napoleonica, per Venaria iniziò una fase di lungo abbandono. A partire dal 1998, il complesso ha costituito il più grande cantiere di restauro d'Europa e ha finalmente aperto al pubblico nel 2007, attestandosi poi **fra i cinque beni culturali più visitati d'Italia**.

Il progetto di recupero nel 2011 sarà a regime, regalando così ai turisti ulteriori spazi di visita con proposte molteplici tra **eccellenze dell'arte, della moda, del genio, del paesaggio e del gusto italiani**: per scoprire gli 80.000 metri quadrati della Reggia e i 50 ettari di Giardini con itinerari tematici per visitatori singoli, gruppi organizzati, scuole di ogni ordine e grado; visitare nelle imponenti Scuderie Juvarriane le mostre **La bella Italia. Arte e identità delle città capitali e Leonardo. Il genio, il mito**, e la mostra **Moda in Italia. 150 anni di eleganza** nelle suggestive Sale delle Arti; e, infine, nell'incantevole cornice del Parco Basso, immergersi **Potager Royal**, il più grande d'Italia lasciandosi poi tentare, nella Galleria Grande della Reggia, dalle **Cene Regali** preparate dai migliori chef della cucina italiana.

LA BELLA ITALIA. ARTE E IDENTITÀ DELLE CITTÀ CAPITALI

Scuderie Juvarriane della Reggia di Venaria

Dal 17 marzo all'11 settembre 2011

Alla vigilia del 1861 si erano date un'auto-rappresentazione che univa vicende storiche, fenomeni letterari ed artistici, temperamenti dei popoli, destini, attese e speranze che sarebbero poi scaturiti all'appuntamento dell'Unità nazionale.

La mostra, allestita alle Scuderie Juvarriane della Reggia di Venaria, vuole dare **immagine alle Italie che la Storia chiamò a diventare Italia**.

Oltre 350 opere d'arte provenienti dai musei d'Italia, del mondo nonché da collezioni private **racconteranno alla Venaria Reale l'identità delle principali "capitali culturali" italiane**.

Ogni capitale sarà rappresentata da opere d'arte, documenti ed oggetti in un certo senso identitari, in grado cioè di significare e di ricostruire il profilo storico e i termini delle auto-rappresentazioni.

Torino è l'Armata, la Metallurgia, la Corte. **Firenze** è la fondatrice della lingua e delle arti con Dante, Giotto, Donatello, Botticelli, Michelangelo. **Roma** è la gloria dell'Antichità classica e dell'Autorità religiosa: due elementi unificanti destinati a tenere insieme la nuova Italia. **Milano** è Leonardo da Vinci, è la religiosità dei Borromeo, è l'Illuminismo, è il dialogo costante e fecondo con l'Europa. **Venezia** è la grande pittura di Tiziano e di Veronese, è il profumo d'Oriente, è il mito del Buongoverno e della città inimitabile. C'è poi **Genova**, ricchissima e bellissima, capitale finanziaria nell'Europa della Controriforma e degli Assolutismi, la città che ha saputo trasformare il profitto bancario nei Rubens, nei Van Dyck, nei palazzi più belli della Cristianità. **Bologna**, la seconda città dello Stato Pontificio, è il prestigio della sua Università ed è l'ideale classico che da Raffaello arriva a Guido Reni. **Parma e Modena** sono l'arte e il collezionismo dei principi mecenati. E infine ci sono le due capitali del Regno: Napoli e Palermo. C'è la **Napoli** degli Aragona e dei Borbone, di San Gennaro, dei Lazzari e di Masaniello; la **Palermo** di Federico Imperatore, del Feudo, dei Baroni riottosi, dell'autonomia continuamente affermata e continuamente contrastata.

Credits

Realizzazione: Consorzio La Venaria Reale e Comitato Italia 150

Presidente del Comitato curatoriale: **Antonio Paolucci** *

Curatori: Antonio Paolucci e Alessandra Rodolfo (Roma), Vincenzo Abbate, (Palermo), Cristina Acidini e Maria Sframeli (Firenze), Piero Boccardo (Genova), Pierluigi Leone de Castris (Napoli), Andrea Emiliani e Michela Scolaro (Bologna), Giovanna Damiani, Stefano Casciu e Luca Bellingeri (Parma e Modena), Pietro C. Marani (Milano), Giandomenico Romanelli (Venezia), Carla Enrica Spantigati (Torino)

Allestimento: a cura di **Luca Ronconi***, con Margherita Palli e Valentina Dellavia, e con A.J. Weissbard (Lighting Design). In collaborazione con Massimo Venegoni (Studio Dedalo)

Partners: Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo

***Antonio Paolucci**

Storico dell'arte allievo di Roberto Longhi, specialista di arte italiana del Rinascimento, è stato direttore di prestigiose istituzioni culturali e museali tra cui l'Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze, le Sovrintendenze ai Beni Culturali a Venezia, Verona e Mantova e gli Uffizi di Firenze. Fra il 1995 e il '96 ha ricoperto la carica di Ministro per i Beni Culturali e dal 2007 è direttore dei Musei Vaticani.

***Luca Ronconi**

Attore e regista di fama internazionale, è stato Direttore della Sezione Teatro alla Biennale di Venezia, del Laboratorio di progettazione teatrale di Prato, Teatro Stabile di Torino, Teatro Stabile di Roma. Attualmente è direttore artistico del Piccolo Teatro di Milano e della Scuola per attori dello Stabile milanese.

www.italia150.it - www.lavenaria.it - www.facebook.com/LaBellItaliaArte

MODA IN ITALIA. 150 ANNI DI ELEGANZA

Sale delle Arti della Reggia di Venaria

Dal 23 luglio all'11 dicembre 2011

La mostra racconta la storia della moda in Italia dall'Unità ai giorni nostri, con uno sguardo finale rivolto al futuro.

Il nucleo principale dell'esposizione sarà costituito dagli abiti della prestigiosa collezione della Sartoria teatrale Tirelli. Per l'ultimo cinquantennio, ad essi s'aggiungeranno abiti realizzati dai principali stilisti italiani contemporanei.

La direzione artistica della mostra è affidata alla costumista Gabriella Pescucci, Premio Oscar nel 1994, che si occuperà principalmente della prima sezione, e alla giornalista Franca Sozzani, direttrice dal 1988 di *Vogue Italia*, che seguirà invece la scelta e la raccolta degli abiti della seconda. Il coordinamento storico-scientifico è affidato all'Ufficio studi della Reggia di Venaria nelle persone di Andrea Merlotti e Clara Goria, con Sergio Toffetti, conservatore della Cineteca Nazionale.

Durante il Regno (1861-1946) la moda italiana non si configurò come un carattere identitario nazionale né come fattore produttivo di rilevanza. Ciò nonostante, diversi furono i tentativi di gettare le basi per una moda italiana: da quelli promossi dalla regina Margherita ai progetti dei Futuristi fino ai tentativi autarchici del Fascismo. L'avvento della Repubblica corrisponde, invece, alla nascita e all'affermarsi di una moda italiana, che diventa uno degli elementi di rilancio e riscatto dell'Italia dopo la sconfitta nella seconda guerra mondiale. A partire dagli anni Ottanta il fenomeno dell'Italian Style e del cosiddetto Made in Italy modifica fortemente l'immagine dell'Italia all'estero e rende la moda uno dei principali comparti dell'economia italiana. Al fine di raccontare in modo chiaro e comprensibile al grande pubblico la storia sopra presentata e di consentirne una rapida contestualizzazione, l'allestimento ricorrerà ad un insieme di apparati visivi e sonori in costante dialogo con gli abiti esposti.

Credits

Realizzazione: Consorzio La Venaria Reale e Comitato Italia 150, con la **Fondazione Tirelli-Trappetti***, Roma

Direzione artistica: **Gabriella Pescucci***, **Franca Sozzani***

Coordinamento storico-scientifico: Clara Goria, Andrea Merlotti, con Sergio Toffetti

Supporti audiovisivi: Sergio Toffetti

Allestimento: Michele De Lucchi

***Tirelli Costumi (Fondazione Tirelli Trappetti)**

La sartoria Tirelli è nata nel 1964 ed è, a tutt'oggi, la sartoria teatrale più prestigiosa nel panorama nazionale e punto di riferimento a livello mondiale. Attiva in diversi campi, dal cinema all'opera, ha realizzato i costumi per film e spettacoli famosissimi, tra cui moltissimi vincitori di premi Oscar.

***Gabriella Pescucci**

Costumista, lavora nell'ambito dell'opera lirica e del cinema, in Italia e all'estero. Nel 1993 ha vinto il premio Oscar per i costumi di *L'età dell'innocenza* di Martin Scorsese. Ha ricevuto altre

due candidature agli Oscar nel 1989 per *Le avventure del barone di Münchhausen* di Terry Gilliam e nel 2004 per *La fabbrica di cioccolato* di Tim Burton.

***Franca Sozzani**

Giornalista esperta di moda. Dal 1988 è direttrice di *Vogue Italia*, carica che ricopre insieme a quella di direttore editoriale della casa editrice Condé Nast Italia. È autrice di numerosi libri di fotografia, moda, arte e design.

www.italia150.it - www.lavenariareale.it - www.facebook.com/ModalnItalia

LEONARDO. IL GENIO, IL MITO

Scuderie Juvarriane della Reggia di Venaria

Dal 22 ottobre 2011 all'8 gennaio 2012

Il genio multiforme di Leonardo è raccontato attraverso il tema della sua rappresentazione nella storia dell'arte, tra ritratto naturale e raffigurazione ufficiale.

La mostra espone uno dei capolavori delle collezioni sabaude: l'Autoritratto, notissimo disegno a sanguigna conservato alla Biblioteca Reale di Torino, per la prima volta esposto in una grande mostra.

Accanto all'opera, nota in tutto il mondo per il suo valore artistico e per i tanti significati che le sono stati attribuiti, sono presentate, in uno scenografico allestimento nella Scuderia Grande juvarriana, altre opere originali che raffigurano il volto del Maestro nelle diverse età: ritratti dei suoi allievi, sculture e pitture di artisti famosi, per arrivare all'affascinante ipotesi che vede un ritratto nascosto in una pagina del Codice sul Volo degli Uccelli, anch'esso custodito presso la Biblioteca Reale di Torino.

Credits

Realizzazione: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, Biblioteca Reale di Torino, Consorzio La Venaria Reale e Comitato Italia 150.

In collaborazione con Lavazza

Allestimento: a cura di Dante Ferretti

www.italia150.it - www.lavenariareale.it - www.facebook.com/LeonardoIlGenioIlMito

POTAGER ROYAL. ORTI E FRUTTETI NEI GIARDINI DELLA REGGIA

Giardini della Reggia di Venaria

Dal 16 aprile 2011

Nel Parco Basso dei nuovi Giardini della Reggia sorgerà per le celebrazioni del 2011 il **più grande Potager d'Italia**, in un'area di circa 10 ettari localizzata nei pressi della Cascina Medici del Vascello. Qui nel '600 e '700 si estendevano parte dei Giardini, mentre nel corso dell'800 il medesimo spazio era utilizzato per coltivazioni estensive da parte dell'Azienda Agricola della Real Casa.

La presenza di uno spazio destinato alla produzione agricola viene, infatti, attestata da numerose immagini storiche, in cui la collocazione del *Potager* (orti e frutteto) era individuata nella parte sud del parco alto, area destinata oggi ad uso militare. Il progetto attuale di rifacimento degli orti ispirato all'antico disegno presenta una forma quadrata dove troviamo: aree coltivate, vasche, fontane, spalliere di alberi da frutto e pergole su cui cresceranno fioriture e ortaggi. Grazie ad un'attenta lettura dei documenti storici i nostri esperti sono stati in grado di risalire alle specie coltivate all'interno degli orti e dei frutteti e al loro utilizzo, fonte indispensabile che ha permesso di recuperare una vocazione del luogo che sembrava perduta.

L'area oggetto dell'intervento si estende sui terreni a est e a ovest della Cascina Medici del Vascello, gli orti e i frutteti, che occupano uno spazio di circa 10 ettari. La parte ornamentale, realizzata secondo i principi dell'Agroecologia, ha l'obiettivo di essere un modello unico con scopi ricreativi, estetici, educativi, storici, gastronomici.

L'orto è stato progettato con un'alternanza di spazi a prato, ortaggi e a colture estensive, alternati a giochi d'acqua e spazi coperti, in grado di poter far vivere ai visitatori la suggestione e la meraviglia di questo spazio.

Lo spazio del frutteto, presenta una collezione frutticola caratterizzata da una selezione delle principali specie antiche piemontesi. Le varietà degli alberi da frutto selezionati, mantengono la filosofia generale del progetto utilizzando delle specie autoctone di drupacee (pesco, susino, albicocco, ciliegio) e pomacee (pero, melo). Il disegno del frutteto, che ha previsto la messa a dimora di più di 1700 piante, è attraversato da percorsi a prato lungo i quali sono disposti alberi da frutta che verranno "allevati" con forme regolari, secondo tecniche di potatura e di "piegamento" antiche denominate a "palmetta".

Credits

Realizzazione: Consorzio La Venaria Reale e Comitato Italia 150

Progetto: Maurizio Reggi, Alessia Bellone (Settore Conservazione e Giardini La Venaria Reale)

Ideazione percorsi tematici: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, in collaborazione con Slow Food

Partner: Ferrero, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino

CENE REGALI

Galleria Grande della Reggia di Venaria

Da aprile a novembre 2011

Da aprile a novembre 2011, con cadenza mensile e al costo di 60,00 euro, si può completare questo eccezionale viaggio nell'enogastronomia gustando alle Cene Regali i piatti tipici delle cucine regionali italiane, preparati da grandi chef nella straordinaria cornice della Galleria Grande; oppure facendo shopping nel mercato delle eccellenze enogastronomiche allestito negli spazi della Reggia (le cene sono previste di venerdì, il mercato il sabato e la domenica che seguono).

Con le Cene Regali, la Reggia rende omaggio all'alta cucina italiana e ai suoi protagonisti: i grandi chef che contribuiscono a rendere la ristorazione del nostro Paese tra le migliori al mondo. Sono loro, infatti, ad accogliere visitatori ed appassionati gourmet nel corso di dieci serate, ciascuna dedicata ad una regione d'Italia. Si tratta di una rassegna imperdibile, un vero e proprio tour sensoriale del gusto tra innovazione e tradizione. La serata di apertura, l'8 aprile, vedrà quali "padroni di casa gli chef sardi. Seguiranno, a cadenza mensile, le altre nove serate di questo straordinario happening: per dare vita a un evento che svelerà all'ospite, cena dopo cena, storia, colori e sapori del Belpaese, e l'importanza della convivialità e del cibo come valori fondamentali della nostra identità nazionale.

Tutte le cene, previste alle 20.30, sono precedute, a partire dalle 19.00, da una visita libera e facoltativa alla Reggia.

Sono previste anche forme di abbonamento: i pacchetti comprendono la formula "visita alla Reggia + cena"; "visita alla Reggia + 3 cene"; "visita alla Reggia + cene".

In collaborazione con: Camera di Commercio di Torino, Ascom Torino e FIPE

Tutte le informazioni sul programma:

..... italia150.it; www.lavenariareale.it
tazioni: tel. +39 011 4992333



BLU RISORGIMENTO: IL NUOVO LOOK DI TORINO E VENARIA PER IL 2011

Così com'era accaduto per le Olimpiadi Invernali del 2006, quando Torino si tinse di rosso cinabro, anche per Esperienza Italia il look della città è stato rinnovato, con la scelta di un nuovo colore-simbolo dell'evento: un blu leggero, tra l'indaco e il lavanda.

Il "Blu Risorgimento" è stato utilizzato insieme al bianco, al rosso e al verde per gli allestimenti che vestiranno a festa Torino e Venaria per tutto il 2011 con 4.000 standardi e vele lungo le grandi vie di comunicazione e nei luoghi del Risorgimento, vetrofanie per negozi e taxi, bandiere, banner tematici per segnalare le mostre alle Officine Grandi Riparazione e alla Venaria Reale, oltre a un totem icona all'ingresso delle Officine Grandi Riparazioni.

Dalla notte tra il 16 e il 17 marzo e per tutta la durata delle celebrazioni, infine, la Mole Antonelliana sarà ornata da tre cornici tricolori illuminate a led e dalla scritta "150", un'elegante "collana" visibile da grande distanza, anche dal cielo, realizzata da Iride Servizi, società del Gruppo IREN, grazie al contributo di Philips

Il progetto è stato realizzato Italo Lupi, Ico Migliore e Mara Servetto, gli architetti che hanno vinto il XXI Compasso d'Oro ADI e il German Design Award per il progetto del "Look of the City" in occasione dei Giochi Olimpici Torino 2006.



TORINO E IL PIEMONTE: UN TERRITORIO RINNOVATO

Per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Torino e il Piemonte hanno in programma molte altre sorprese e novità: la riapertura di palazzi storici e monumenti restaurati e riportati allo splendore originario, l'inaugurazione di nuovi allestimenti museali, la messa a disposizione di grandi aree verdi e la valorizzazione dei luoghi che hanno fatto da cornice al processo risorgimentale.

Museo Nazionale del Risorgimento Italiano

In occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità, il 18 marzo 2011 riaprirà completamente rinnovato a Palazzo Carignano il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, il più antico e il più noto tra i musei di storia patria italiani, l'unico ad essere "nazionale".

Il nuovo allestimento ha alla base l'analisi sostanziale e concettuale di tutto il materiale posseduto dal Museo effettuata da Umberto Levra, ordinario di Storia del Risorgimento dell'Università di Torino e presidente del Museo. Saranno esposti circa 2.560 pezzi, scelti tra più di 50mila, per raccontare al grande pubblico, così come ai più esperti studiosi, le tappe che hanno portato all'Unità nazionale, sia in Italia, sia negli altri paesi europei che sempre nell'Ottocento hanno combattuto per liberarsi dal dominio straniero.

La "messa in scena" del nuovo Museo è stata affidata all'arch. Richard Peduzzi, già Direttore dell'Accademia di Francia a Roma.

www.museorisorgimento.torino.it

Palazzo Madama – Salone del Senato

In occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia Palazzo Madama presenta una esposizione dedicata alla Sala del Senato, il grande ambiente al piano nobile del palazzo che dal 1848 ospitò il Senato Subalpino, poi divenuto il primo Senato del Regno d'Italia (1861-1864).

Grazie al contributo della Fondazione CRT e alla collaborazione con i laboratori di scenografia del Teatro Regio, sarà ricostruita fedelmente la struttura dell'aula, con la grande cavea e fondali scenografici che riprodurranno le decorazioni dell'ambiente e l'atmosfera delle sedute all'epoca del Risorgimento. L'esposizione, che rimarrà allestita da marzo 2011 a gennaio 2012, sarà un grande teatro di storia della nostra democrazia teso ad avvicinare i cittadini alle istituzioni di oggi, favorendo la conoscenza e la comprensione delle regole, delle sfide e delle contraddizioni che hanno, nel tempo, segnato la vita della nazione.

www.palazzomadamat torino.it

Palazzo Madama - MuseoTorino

«Torino: storia di una città» è il titolo dello spettacolo multivisivo a cui si potrà assistere nella Corte medievale di Palazzo Madama a partire dal 18 marzo 2011. La sua inaugurazione coincide con l'apertura di MuseoTorino, il museo, virtuale e reale, di storia della città (www.museotorino.it). Nell'arco di venti minuti si potranno ripercorrere le tappe fondamentali della storia di Torino, da prima che esistesse fino ad oggi. Sarà uno spettacolo emozionante e coinvolgente, un racconto per immagini, frutto di un approfondito lavoro di studio e ricerca condotto da un comitato scientifico che ha identificato i momenti più significativi della storia della città e ne ha individuato i luoghi simbolo.

Museo dell'Automobile

Il Museo dell'Automobile, unico del genere in Italia, si ripresenta al pubblico ristrutturato e completamente rivisto nell'allestimento interno e del percorso espositivo.

Nel nuovo Museo verrà raccontata la storia dell'automobile intesa come creazione del genio e dell'immaginazione umana, la trasformazione da mezzo di trasporto a oggetto di culto dalle origini fino all'evoluzione contemporanea del pensiero creativo, e saranno ripercorsi i passaggi epocali della società.

Gli allestimenti sono stati affidati allo scenografo Francois Confino, che a Torino ha già allestito il Museo Nazionale del Cinema.

www.museoauto.it

Parco Dora

Grazie al finanziamento del Governo italiano e della Città di Torino, nel 2011 i torinesi avranno un nuovo parco. L'intervento, inserito nel piano infrastrutturale nazionale per le celebrazioni del 150°, sarà realizzato lungo il fiume Dora, laddove fino a pochi decenni fa sorgevano fabbriche e officine.

L'area è stata oggetto negli ultimi anni di un forte intervento di trasformazione, che ha riconvertito le aree industriali. Il nuovo Parco Dora completerà la metamorfosi, offrendo ai residenti, ma anche a tutti i cittadini e i turisti, 450 mila metri quadrati di verde per il relax, lo sport e il divertimento.

Il Broletto di Novara

Nella primavera del 2011 termineranno i lavori di recupero del complesso storico del Broletto di Novara, il grande edificio storico collocato nel cuore della città, oggetto di un imponente progetto di ristrutturazione cofinanziato dal Governo e dagli enti locali nell'ambito del piano nazionale di opere pubbliche per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il Broletto è composto da quattro costruzioni perimetrali a uno stesso cortile, realizzate in epoche diverse: Palazzo dell'Arengo Palazzo dei Paratici, Palazzo dei Referendari, Palazzo del Podestà. L'intero complesso, così strutturato, accoglierà la prestigiosa Collezione Giannoni, mentre l'attuale museo archeologico sarà trasferito al Castello. L'operazione di recupero del Broletto consentirà alla città di dotarsi di un nuovo grande spazio museale per la conservazione e l'esposizione al pubblico di un cospicuo patrimonio artistico risalente all'Ottocento e al Novecento. Sarà fulcro della vita culturale della città e non solo, considerata la valenza delle opere che si andranno a esporre.

I GRANDI APPUNTAMENTI DEL 2011

A Torino e in Piemonte va in scena un cartellone unico e prestigioso di eventi culturali, dedicato all'Italia e al suo 150°: spettacoli teatrali, opere, concerti di musica classica e contemporanea, festival, rassegne cinematografiche, mostre e convegni.

GLI EVENTI CULTURALI

2011 ITINERARI. Luoghi del Risorgimento in Provincia di Torino

Alla scoperta di edifici pubblici e privati, lapidi e iscrizioni, cimeli, strade e piazze teatro di avvenimenti importanti. Spaziando in oltre 110 luoghi distribuiti sul vasto territorio della provincia di Torino, “2011 Itinerari” ripercorre la storia militare e sociale, industriale e letteraria che ha portato alla nascita dell'Unità d'Italia e all'affermazione della nostra Nazione.

Gli itinerari sono suddivisi secondo undici aree tematiche, riguardanti la storia politica, istituzionale, economica, sociale, culturale, religiosa e militare. L'individuazione di un numero circoscritto di siti, con finalità e valore anche simbolici ed esemplari, ha reso ovviamente necessaria una selezione; sono così stati scelti luoghi ritenuti rappresentativi ed emblematici di ciascuna area tematica, nella convinzione che il censimento avviato e la valorizzazione di zone ad alta densità storica possano essere implementati in futuro anche grazie alla collaborazione delle energie territoriali, delle istituzioni e delle scuole.

1. Luoghi del potere, della dinastia e dei protagonisti del Risorgimento

*Tra i platani di Santena: un mausoleo per Cavour
Moncalieri. Un Castello per due proclami
Costantino Nigra. Dal Canavese alla scena europea
La Mandria di Vittorio Emanuele II, “Padre della Patria” e “Re cacciatore”
Da Napoleone ai Savoia. La Palazzina di caccia di Stupinigi
Carlo Felice e il recupero dell'antico. Il Castello ducale di Agliè
Superga. La morte dei re
Da Azeglio a Pralormo: memorie di altri protagonisti del Risorgimento*

2. Luoghi delle infrastrutture e dei mezzi di trasporto

*Fréjus: il traforo delle Alpi
Acqua e Risorgimento. Il canale Cavour
Sulle tracce dei Bonaparte. Le strade del Moncenisio e del Monginevro
In viaggio verso l'Italia. La rete ferroviaria piemontese
“Carrozze per tutti”. La tramvia Pinerolo-Perosa*

3. Luoghi dell'economia e del lavoro

*Dal liberismo cavouriano ai villaggi operai
“Risorgimento” economico nel Canavese
Le strade delle miniere
L'industria della Val Chisone*

4. Luoghi del sapere, della cultura, della scienza e della tecnica

Da Lanzo ad Alpignano: ogni cosa è illuminata

Il cielo sopra Andrate, Superga e Pino Torinese. La lunga tradizione astronomica piemontese
Il Dinamitificio Nobel di Avigliana
Michele Buniva e la diffusione della vaccinazione antivaaiolosa
Le collezioni d'arte e archeologia di Drovetti, Garda e Palma di Cesnola

5. Luoghi della letteratura, dell'editoria e dei giornali

Crepuscolo del Risorgimento. Guido Gozzano ad Agliè
Giacosa e Colletterto. La memoria canavesana
Lorenzo Valerio e l'educazione del popolo
Tipografie e giornali eporediesi dell'Ottocento

6. Luoghi dell'istruzione

Carlo Ignazio Giulio e l'istruzione tecnica
Risorgimento sui banchi di scuola
La formazione del ceto dirigente. Il Reale Collegio Carlo Alberto di Moncalieri
Pedagogia del Risorgimento. I primi asili infantili piemontesi
Lorenzo Valerio e l'educazione del popolo

7. Luoghi della devozione, della beneficenza e dell'assistenza

I santi sociali del Chierese
Istituzioni filantropiche nelle valli di Lanzo
Susa tra devozione e assistenza

8. Luoghi delle guerre e dei militari

I cavalli di Venaria Reale
Il sacrificio della prima guerra di indipendenza
Pinerolo centro europeo di cavalleria
Eroi noti e meno noti della seconda guerra dell'indipendenza

9. Luoghi della protesta e della prigionia

La protesta contro l'assolutismo nella provincia del regno. I moti del 1821
Il Forte di Exilles
Fenestrelle. Una lunga stagione di reclusione

10. Luoghi dell'emancipazione

La Val Pellice e l'emancipazione dei valdesi
L'emancipazione degli ebrei
I Levi di Chieri
La Società di mutuo soccorso di Pinerolo

11. Luoghi della socialità e del tempo libero

Risorgimento a teatro
Tempo di borghesia, tempo di villeggiatura
La riscoperta della montagna
Una villeggiatura da re: Ceresole Reale

Info: cultura@provincia.torino.it; www.risorgimento.to.it

Teatro Regio

Il Teatro Regio ha programmato per l'anno 2010-11 una Stagione nel nome di Giuseppe Verdi, campione della nostra unificazione culturale. Dal 16 al 29 marzo va in scena un nuovo

allestimento de *I Vespri siciliani*. L'opera, che inaugurò il Teatro Regio ricostruito nel 1973 con la regia di Maria Callas, è diretta dal maestro Gianandrea Noseda. Proseguendo con le opere simbolo di Verdi, il 25 marzo *Nabucco, c'era una volta la figlia di un re* è presentato in una nuova produzione realizzata insieme all'As.Li.Co. e pensata per il pubblico de *La Scuola all'Opera*, l'attività che il Teatro Regio dedica da 20 anni ai ragazzi. Tra aprile e maggio sono in programma altre due opere di Verdi: *Rigoletto*, in scena in un nuovo allestimento dal 12 aprile all'8 maggio, e la *Traviata*, che chiude il ciclo verdiano dal 22 aprile al 7 maggio.
www.teatroregio.torino.it

Teatro Stabile

Nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino - con il sostegno dell'Iren - organizza una nuova stagione teatrale dal titolo Fare gli italiani - Teatro, che ripercorre le principali aree tematiche e la stessa impostazione storiografica e contenutistica della Mostra *Fare gli italiani* in programma alle OGR (Officine Grandi Riparazioni) dal 18 marzo 2011.

Una rassegna di spettacoli, dibattiti, approfondimenti che da febbraio a novembre 2011 racconterà i centocinquanta anni italiani attraverso il teatro e la storia, in una grande narrazione che tiene insieme gli aspetti più significativi della nostra vicenda nazionale.
www.teatrostabiletorino.it

Museo Nazionale del Cinema

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Museo Nazionale del Cinema di Torino partecipa alle celebrazioni con una serie di iniziative e di eventi che avranno luogo nel periodo compreso fra marzo e novembre 2011.

Due le grandi mostre alla Mole Antonelliana: *NOI CREDEVAMO. Il Risorgimento secondo Martone*, a cura di Alberto Barbera, dal 10 marzo al 15 maggio, e *MAGNUM SUL SET. Il cinema visto dai grandi fotografi*, dal 26 maggio al 25 settembre.

Al Cinema Massimo, il 24 marzo verrà presentato il nuovo restauro de *Il Gattopardo* di Luchino Visconti. Il 30 marzo, sarà la volta di *Cent'anni dopo. 1° Concorso Internazionale di Cinematografia, Esposizione Universale del 1911*. A partire dal mese di aprile, prenderà il via la rassegna *'Fare gli italiani'. La storia d'Italia nel cinema*.

www.museonazionaledelcinema.it

Luci d'Artista edizione speciale

In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, sette **Luci d'Artista** illuminano le strade e le piazze della prima capitale d'Italia. Per l'edizione speciale della rassegna, nella notte tra il 16 e il 17 marzo tornano ad accendersi le installazioni di Daniel Buren (*Tappeto Volante*), Marco Gastini (*L'energia che si espande nel blu*), Rebecca Horn (*Piccoli Spiriti Blu*), Joseph Kosuth (*Doppio Passaggio*), Mario Merz (*Il volo dei numeri*), Michelangelo Pistoletto (*Amare le differenze*) e Gilberto Zorio (*Luce fontana ruota*).

I Mille di Cioccolato

Anche *Cioccolato*, la grande manifestazione torinese dedicata al cioccolato, rende omaggio a questo anniversario così importante con un'edizione straordinaria della kermesse che unisce l'Italia all'insegna della dolcezza

Dal 17 marzo al 3 aprile 2011 andrà in scena *I Mille di Cioccolato - L'Italia del Cioccolato*: piazza Vittorio Veneto ospiterà un'originale quanto golosa riproduzione dell'Italia in scala 1:90.000 totalmente realizzata in cioccolato, con una ventina tra i nostri principali monumenti.

L'evento è completato dal percorso espositivo *Gli italiani e il cioccolato* e dalla sezione Choco Shop, con mille varietà di cioccolati italiani.

www.cioccola-to.it

L'arte italiana del '900 nelle collezioni Guggenheim a Vercelli

Dal 26 febbraio al 5 giugno 2011, in occasione delle celebrazioni del 150°, l'Arca di Vercelli ospita la mostra *1900-1961. Arte italiana nelle Collezioni Guggenheim*, curata da Luca Massimo Barbero.

La mostra è un omaggio all'arte italiana del XX secolo, con un percorso che abbraccia i principali movimenti del XX secolo ed espone, tra gli altri, Alberto Burri, Lucio Fontana, Giorgio Morandi, Filippo De Pisis, Amedeo Modigliani, Arnaldo Pomodoro, Mario Sironi, Giorgio De Chirico fino ai grandi nomi del Futurismo, come Medardo Rosso, Giacomo Balla e Umberto Boccioni.

www.guggenheimvercelli.it

Biennale Democrazia

Dopo il successo della prima edizione, che ha visto la partecipazione di oltre 40.000 cittadini, dal 13 al 17 aprile 2011 torna a Torino Biennale Democrazia, la manifestazione culturale presieduta da Gustavo Zagrebelsky e realizzata dalla Città di Torino nel quadro delle iniziative per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Biennale Democrazia 2011 porta a Torino, per cinque giorni, i protagonisti della dibattito culturale e politico nazionale e internazionale in un laboratorio pubblico, il cui tema portante è per questa edizione *Tutti. Molti. Pochi..* Incontri, lezioni, dibattiti, forum, letture e spettacoli per esplorare il rapporto tra il potere di tutti, vero e proprio ideale delle democrazie, e i poteri di pochi: le oligarchie del potere, del sapere e dell'aver.

www.biennaledemocrazia.it

Salone internazionale del libro

Si chiama *1861-2011. L'Italia dei libri* l'omaggio del Salone Internazionale del Libro di Torino al 150° anniversario dell'Unità d'Italia: una mostra speciale che percorre un secolo e mezzo di storia, cultura, costume e creatività dell'Italia attraverso il libro, dai testi più simbolici agli autori, dagli editori ai fenomeni letterari. Cinque sono i filoni in cui si articola l'esposizione: *150 Grandi Libri, 15 Superlibri, 15 Personaggi, Editori e Fenomeni Editoriali.*

www.salonelibro.it

Le Langhe di Camillo Cavour (1810-1861)

In occasione dell'anniversario del 150° dell'Unità d'Italia, il Comune di Alba, il Centro Studi "Beppe Fenoglio", la Fondazione "Piera, Pietro e Giovanni Ferrero" e la Cassa di Risparmio di Cuneo organizzano dal 5 giugno al 13 novembre la mostra *Le Langhe di Camillo Cavour (1810-1861)*.-Saranno esposte oltre 200 tra opere d'arte e documenti storici, provenienti dai piccoli musei locali, da grandi collezioni italiane ed estere e da collezioni private, alcuni mostrati per la prima volta al pubblico.

Da Alba si svilupperà inoltre un circuito turistico nelle Langhe e nel Roero, coordinato dall'Ati Langhe e Roero, che coinvolgerà altri luoghi della memoria risorgimentale, già richiamati nella mostra. Ogni realtà coinvolta vivrà la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, con delle mostre, visite dei luoghi di memoria, convegni, rappresentazioni teatrali, cene con chef provenienti da diverse province italiane.

Le Assise della Lingua Italiana

L'appuntamento biennale che raggruppa gli studiosi della lingua italiana e i responsabili della Società Dante Alighieri di tutto il mondo per il 2011 diventa un'occasione speciale trasformandosi in una vera e propria festa dedicata alla lingua italiana con dibattiti, incontri e convegni. A Torino convergeranno gli studenti e gli studiosi di lingua italiana provenienti dalle Società Dante di tutto il mondo. L'appuntamento è dal 30 settembre al 2 ottobre
www.ladante.it

Mi.To.

Anche Mi.To., il festival internazionale di musica che ogni anno si divide tra Torino e Milano, renderà omaggio all'Italia in occasione delle celebrazioni del 150°. Un progetto speciale coinvolgerà 15 compositori contemporanei chiamando ciascun autore a scrivere un brano per l'Unità d'Italia. Si uindici fra i maggiori compositori contemporanei, infatti, scriveranno altrettanti brani celebrativi dell'Unità nazionale, che verranno proposti al pubblico nell'esecuzione di grandi orchestre. Tornerà inoltre la Filarmonica di San Pietroburgo, mentre Pierre Boulez proporrà con L'Ensemble Intercontemporain il *suo Pli selon pli*.

www.mitosettembremusica.it

I Convegni della Reggia di Venaria

La storia della storia patria

Reggia di Venaria, 17-19 maggio 2011

Convegno nazionale delle Società storiche italiane, organizzato dalla *Giunta storica nazionale* e dal *Consorzio la Venaria Reale*

Casa Savoia e Curia di Roma dal Cinquecento al Risorgimento

Roma, Università della Sapienza – Reggia di Venaria, 20-22 settembre 2011

Convegno organizzato dal *Consorzio la Venaria Reale*, dall'Università di Roma «La Sapienza» e dall'*École française de Rome*

L'Italia e il «militare». Guerra, nazione, rappresentazioni dal Rinascimento alla Repubblica

Reggia di Venaria, 12 ottobre; Torino, Fondazione Firpo, 13-14 ottobre 2011

Convegno organizzato dal *Consorzio la Venaria Reale* con la *Fondazione Luigi Firpo* e col *Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari*. Con il patrocinio della *Società di studi sul secolo XVIII*

Per informazioni: Ufficio Studi del Consorzio La Venaria Reale, tel. +39 011 4992300

GLI EVENTI SPORTIVI

Nel 2011 Torino ospita alcune importanti competizioni internazionali di sport in cui gli atleti azzurri da sempre conquistano grandi successi, accanto a prestigiosi appuntamenti di sport giovanile e di quello diversamente abile

Campionati europei di tuffi

Dall'8 al 13 marzo, nella piscina dello Stadio Monumentale di corso Galileo Ferraris 294, Torino ospita i Campionati europei di tuffi. La Ligue Européenne de Natation (LEN) ha deciso di assegnare nuovamente la manifestazione alla città dopo lo straordinario successo dell'edizione 2009, che vide arrivare sotto la Mole 230 atleti in rappresentanza di 22 paesi e assistere alle gare oltre 10.000 persone.

La manifestazione fa parte degli eventi di avvicinamento al programma di Esperienza Italia e prevede la presenza a Torino di oltre 50 vip e dell'intera nazionale italiana per la cerimonia di apertura, le cene ufficiali e la festa finale per atleti e delegati.

Coppa del mondo fioretto femminile

Per il secondo anno consecutivo la prova italiana di Coppa del Mondo di fioretto femminile trova casa a Torino. Dall'11 al 13 marzo 2011, negli spazi del PalaRuffini, si sfideranno le migliori atlete di 30 nazioni diverse, con l'Italia rappresentata da campionesse del calibro di Valentina Vezzali e Margherita Grambassi.

La manifestazione fa parte degli eventi di avvicinamento alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia ed è stata assegnata a Torino proprio in considerazione del rapporto speciale che lega la scherma italiana alla città. La prima Società Ginnastica della penisola, dove la scherma veniva praticata come attività complementare, venne infatti aperta a Torino il 1 maggio del 1843, su impulso di Casa Reale.

Giro d'Italia

Il Giro d'Italia e il Comitato Italia 150 sono partner nella corsa del 2011 dedicata al 150° anniversario dell'Unità nazionale.

L'intero Giro sarà un'occasione per sottolineare l'importante ricorrenza e promuovere l'evento che Torino e il Piemonte realizzeranno per festeggiare il 150°. La prima tappa della corsa partirà il 7 maggio dalla Reggia di Venaria Reale per concludersi nel centro di Torino e costituirà uno degli appuntamenti principali di Esperienza Italia.

Campionati Nazionali Universitari estivi

Il più importante appuntamento per il movimento sportivo universitario italiano, i Campionati nazionali universitari estivi, torna a Torino dal 20 al 28 maggio 2011, a distanza di 11 anni dall'ultima edizione assegnata alla città.

I CNU sono itineranti e mettono a confronto ogni anno i migliori atleti universitari di età compresa tra i 18 e i 28 anni. Per l'edizione del 2011 sono previste a Torino più di 300 competizioni in oltre 20 discipline sportive, con una partecipazione attesa di oltre 4.000 persone tra atleti, tecnici e accompagnatori.

I giochi sono organizzati dal Centro Universitario Sportivo torinese, che rappresenta dal 1946 il braccio operativo in ambito sportivo dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino e la più grande associazione polisportiva piemontese.

Campionati italiani assoluti di atletica leggera

Dal 25 al 26 giugno, Torino torna capitale dell'atletica leggera italiana con i Campionati Nazionali che si disputeranno allo Stadio Nebiolo di Parco Ruffini. Dopo il successo organizzativo dei Campionati Europei Indoor del 2009, la città della Mole è stata fortemente voluta dalla FIDAL come sede dei campionati per onorare non solo la città prima capitale d'Italia, ma anche la culla dell'atletica leggera italiana. Proprio nella città fulcro dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia nacque infatti nel lontano 1899 l'Unione Pedestre Italiana, antenata della Federazione odierna. Torino ha inoltre ospitato il primo campionato nazionale nel 1898 e da allora l'appuntamento è più volte tornato nella capitale sabauda, per ultimo nel luglio 2006.

Campionati del mondo di tiro con l'arco

Dal 3 al 17 luglio 2011, i comuni di Nichelino e Torino ospitano il World Archery Championship, valevole anche come prova unica per le qualificazioni ai Giochi olimpici di Londra 2012. Per la prima volta, la competizione sportiva è divisa in due fasi, la prima riservata agli atleti normodotati, la seconda a quelli disabili. Qualificazioni e fasi eliminatorie si svolgeranno nel parco della Reggia di Stupinigi, a Nichelino, mentre le fasi finali di entrambe le competizioni saranno ospitate in piazza Castello, a Torino. Sono in programma manifestazioni di apertura e chiusura a corredo dei due eventi, per i quali si stima una partecipazione di almeno 1.000 persone tra atleti, tecnici e accompagnatori ufficiali.

Campionato europeo di Twirling

Sono oltre 700 gli atleti attesi a Torino per il Campionato europeo di Twirling, in programma dal 4 al 10 luglio 2011 negli spazi del PalaRuffini.

Questo appuntamento annuale, che mancava ormai da nove anni dall'Italia, rappresenta l'evento sportivo più importante in campo europeo per una disciplina ginnico-sportiva, che combina l'uso di un attrezzo-bastone con movimenti del corpo che seguono in armonia una base musicale.

Le gare ufficiali saranno precedute e introdotte da un convegno internazionale e da una cerimonia d'apertura.

World Dance Games

Tra il 27 ottobre e il 7 novembre del 2011 Torino ospita la prima edizione dei World Dance Games, un evento multidisciplinare organizzato da International Dance Organization (IDO) e Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS), nel quale si confronteranno danzatori di tutto il mondo per l'assegnazione del titolo di World Dance Games Champion.

Le discipline di gara saranno performing arts, street& pop dance e couple dances. Ognuna con tre categorie d'età: children, juniors e adults.

E inoltre...

dal 20 al 25 aprile 2011 si terrà il Trofeo delle Regioni di basket, la più importante manifestazione giovanile di questa disciplina, che vedrà il coinvolgimento di 600 ragazzi da tutta Italia.

Da 28 giugno al 3 luglio, invece, sarà la volta delle Trofeo delle Regioni - Kinderiadi 2011 di pallavolo.

Dal 22 al 27 agosto torna il Trofeo della Mole, torneo internazionale di tennis in carrozzina. Si termina il 13 novembre con la Turin Marathon, che interesserà Torino e i comuni dell'area metropolitana.

I RADUNI MILITARI

Nel corso della primavera Torino accoglierà anche i principali raduni nazionali delle Associazioni delle Forze Armate, come accadde in occasione di Italia 61, quando lungo le vie cittadine sfilarono 250 mila militari in congedo.

I primi in programma, dal 15 al 17 aprile, sono i **Granatieri di Sardegna**, seguiti il 6, 7 e 8 maggio dagli **Alpini**, per cui sono attesi 100.000 sfilanti e oltre 600.000 partecipanti.

Dal 20 al 22 maggio toccherà invece all'**Arma di Cavalleria**, mentre il 10 e l'11 giugno sarà la volta dell'**Arma dell'Aeronautica**

Dal 15 al 19 giugno si terrà invece il 59° Raduno Nazionale dei **Bersaglieri**, corpo di fanteria che nacque nella capitale sabauda nel 1836, su proposta del generale Alessandro Ferrero Della Marmora.

Il 25 e 26 giugno protagonisti saranno i **Carabinieri**, mentre il 2 e 3 luglio sarà il turno di **Assoarma**, che coordina tutte le Associazioni d'arma d'Italia.

Il ritrovo dei **Vigili del fuoco**, che si incontrano per la seconda volta nella loro storia, è previsto per il 10 e l'11 settembre, mentre la settimana successiva, dal 16 al 18 settembre arriverà il Corpo militare della Sanità, per concludere, il 2 ottobre, con il raduno dell'International Police Association

SPAZIO SCUOLE ALLE OGR E LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ALLA REGGIA DI VENARIA

Esperienza Italia si rivolge anche e soprattutto ai giovani, a cui sin dalle prime attività di avvicinamento, nel 2007, è stata dedicata un'attenzione particolare: i ragazzi rappresentano il futuro dell'Italia e hanno una capacità incomparabile di recepire, produrre e diffondere innovazione. Proprio per questo il Progetto Scuole promosso dal Comitato Italia 150, in collaborazione con i Servizi educativi della Venaria Reale, rivolge la sua attenzione a tutto il mondo dell'istruzione, dalle scuole primarie all'università, per coinvolgere attivamente gli studenti sia nella fase di preparazione dell'evento che nel suo svolgimento. Il progetto formativo è sostenuto dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), dalla Regione Piemonte e dagli enti locali.

Dal 2007 è attivo all'interno del Comitato un settore apposito che ha elaborato dei percorsi didattici, suddivisi in quattro filoni: l'arte e la creatività, la storia e l'identità, la scienza e la tecnologia, lo sport e il gioco.

Per ogni ambito di lavoro sono state preparate numerose proposte di interazione con durata, contenuti e modalità adattabili alle esigenze di ciascun istituto scolastico.

La modalità di apprendimento è comune a tutti ed è incentrata sull'esperienza. Un ruolo fondamentale è svolto dagli insegnanti a cui è stato chiesto di guidare gli studenti nei percorsi formativi proposti.

Per coinvolgere maggiormente gli insegnanti e dotarli di strumenti mirati è stato realizzato **150 DIGIT**, un grande ambiente di comunicazione on line che utilizza tutti i più recenti strumenti di insegnamento (LIM, Augmented Reality) e permetterà agli insegnanti e studenti di contribuire e interagire con i contenuti e i temi di Esperienza Italia, in un laboratorio collettivo e interattivo che coinvolgerà tutte le scuole d'Italia.

Tappa finale di tutto questo percorso sarà Esperienza Italia: all'interno delle OGR sarà realizzato lo SPAZIO SCUOLE, un'area di 2.000 mq appositamente pensata per le scuole, in cui i ragazzi di tutta Italia potranno incontrarsi e confrontarsi, portando i risultati del lavoro realizzato negli anni precedenti o partecipando alle presentazioni o ai laboratori proposti.

All'interno dello spazio scuole delle OGR saranno predisposti 7 laboratori (ciascuno per 60 persone, suddivisi per fasce d'età 8-11 anni, 11-14 anni, 14-18 anni), un teatro, un set cinematografico e 1 spazio dedicato al gioco.

Lo spazio sarà disponibile anche per gli enti e le realtà associative che hanno fra i loro obiettivi la formazione e l'educazione.

Oltre allo Spazio Scuole, alla **Reggia di Venaria**, i Servizi educativi organizzano laboratori e visite tematiche per le scuole di ogni ordine e grado: in particolare, il progetto "Paesaggi, Città, Volti. Territori da sperimentare", in collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, per la mostra La Bella Italia; ed "Educazione sensoriale e Orticoltura ecologica", in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze gastronomiche e con Slow Food, nel nuovo Potager dei Giardini.

L'Unita: la matita dell'Unità d'Italia

Dalla collaborazione tra il **Comitato Italia 150** e **F.I.L.A – Fabbrica Italiana Lapis e Affini** è nata **l'Unita**, la matita simbolo del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Una matita singolare, disegnata dall'architetto veneziano Marco Zito - vincitore del concorso "Matitalia", indetto nel 2008 da F.I.L.A., dal Comitato Italia 150 e dalla rivista Abitare, per creare la matita simbolo dell'Unità d'Italia. **L'Unita** concretizza l'essenza del significato di unità, perché accoppia le due forme classiche di matita - esagonale e circolare - creando un corpo unico, e rappresenta l'unione delle differenze che accomunano milioni di italiani.

Come simbolo che rappresenti l'italianità è stata scelta la matita perché è un oggetto di massa, con un prezzo accessibile a tutti, che permette di lasciare un segno tangibile anche alle future generazioni e che mantiene inalterate nel tempo le proprie caratteristiche.

La matita **l'Unita** e i prodotti offerti da Giotto, partner didattico delle attività organizzate per le scuole, saranno presenti all'interno dello Spazio Scuole delle OGR.

Per informazioni e prenotazioni per le scuole: T +39 011 4992355 www.italia150.it e www.lavenariareale.it



GLI SPONSOR DI ESPERIENZA ITALIA

Intesa Sanpaolo



Le celebrazioni per il 150° dell'unificazione offriranno all'Italia un'occasione importante per ripercorrere il suo passato unitario, discutere del presente e prospettare un futuro consapevole per le generazioni a venire. Intesa Sanpaolo ha scelto di partecipare attivamente alla realizzazione del progetto Esperienza Italia nella convinzione che i valori di unità e appartenenza, che sono alla base delle celebrazioni, siano elementi fondanti per il Paese e che la ricerca delle radici storiche contribuisca ad alimentare negli italiani il senso di un'identità comune. La Banca si propone in questo modo come un intermediario di fiducia, credendo fermamente nella forza, nelle straordinarie potenzialità di crescita, di ammodernamento e di attrazione del nostro Paese.

Esperienza Italia è una grande operazione culturale che rappresenterà uno spaccato dell'Italia, delle sue peculiarità e delle sue molte diversità complementari che si richiamano al passato pre-unitario, promuovendone la conoscenza all'interno e all'esterno dei suoi confini. *Esperienza Italia* rivelerà una civiltà italiana dedita *al fare* e questa immagine contribuirà a stimolare nei visitatori, in particolare nei giovani, il senso dell'orgoglio e della partecipazione.

L'impegno di Intesa Sanpaolo quale Partner della manifestazione è rivolto in particolare alla mostra *Fare gli Italiani*, che indagherà con rigore scientifico l'evolversi del sentire identitario degli italiani, rivelando come questo si sia formato attraverso un processo dinamico talvolta complesso, ma mai interrotto.

Il sostegno a *Esperienza Italia* è in linea con la vocazione della Banca a valorizzare e promuovere progetti culturali e sociali, quale testimonianza concreta della sua partecipazione attiva alla vita del Paese. In particolare, riconoscendo nel principio di "responsabilità sociale" il riferimento prioritario delle proprie politiche culturali e sociali, la Banca si impegna a coniugare costantemente iniziative progettate e realizzate dall'Istituto con altre promosse da enti di grande rilevanza culturale, formativa e scientifica.

Telecom Italia

Le telecomunicazioni hanno giocato un ruolo tutt'altro che secondario nel favorire la costruzione unitaria del nostro Paese sul fronte sociale, economico e culturale. Telecom Italia è al tempo stesso la memoria di questo percorso e leader nello sviluppo digitale del futuro, attraverso l'offerta di infrastrutture e piattaforme tecnologiche su cui voce e dati si trasformano in servizi di telecomunicazioni avanzati e soluzioni ICT e media all'avanguardia.

Anche per questo Telecom Italia ha deciso di essere main partner per le manifestazioni legate ai 150 anni dell'Unità d'Italia, mettendo a disposizione di tutte le iniziative in programma servizi d'avanguardia, soluzioni innovative basate sul web e le più avanzate tecnologie di telecomunicazioni, come la rete di ultima generazione LTE che sarà sperimentata nell'area delle Officine Grandi Riparazioni di Torino.

Oltre che partner tecnologico del Comitato Italia 150, Telecom Italia sarà anche protagonista della mostra "Stazione Futuro" presso le OGR, l'ampio e originale progetto dedicato all'innovazione italiana dei prossimi anni. All'interno della sezione curata da Telecom Italia sarà possibile sperimentare direttamente quanto e in che modo la tecnologia cambierà, in un futuro molto prossimo, la quotidianità. Una casa che crea autonomamente l'atmosfera giusta per ogni occasione, elettrodomestici che si attivano da remoto, video chat tridimensionali: sono queste alcune delle rivoluzioni che a breve rimoduleranno la realtà grazie all'impiego di reti di comunicazioni sempre più performanti anch'esse in mostra a Stazione Futuro.

Inoltre, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, Torino ospiterà alcune delle iniziative di successo di Telecom Italia legate all'innovazione: Working Capital, il progetto a sostegno dei migliori talenti imprenditoriali in ambito web 2.0 e delle nuove frontiere di Internet, e Italian Sessions, il think tank che si propone di favorire la riflessione e la ricerca sui diversi aspetti del futuro con il contributo di intellettuali, ricercatori, artisti, giornalisti e uomini d'azienda.

FIAT

La Fiat è la più grande impresa industriale privata italiana e tra i fondatori dell'industria automobilistica europea. Dal primo gennaio di quest' anno, con la scissione di Fiat Group, sono nate due entità distinte, Fiat Spa e Fiat Industrial Spa, per rispondere ad una logica di crescita, di autonomia e di efficienza. La prima società ha nell'auto, e in tutto il mondo che la circonda, il proprio core business; la seconda produce e commercializza macchine per l'agricoltura e le costruzioni, veicoli industriali e motori.

Il profondo cambiamento culturale che ha attraversato l'azienda, insieme agli sforzi fatti per ottenere livelli di qualità eccellenti ed arricchire la gamma dell'offerta, l'hanno premiata, permettendole di raggiungere importanti traguardi. Lo confermano i numeri, lo dimostrano i molti riconoscimenti internazionali. Ma soprattutto lo testimoniano i milioni di clienti che hanno scelto i nostri prodotti.

La Fiat è impegnata a gestire il proprio business internazionale tenendo fermi i valori dello sviluppo sostenibile: l'onestà, il rispetto, il senso di responsabilità, l'attenzione all'ambiente e alle comunità con cui entra in contatto. La leadership dell'Azienda in questo campo è stata ribadita con la conferma negli indici Dow Jones Sustainability World e Dow Jones Sustainability Europe

Meritocrazia, leadership, competizione, performance da Best-in-Class e mantenere le promesse: sono questi i cinque principi chiave, i cinque pilastri fondamentali su cui poggia la profonda trasformazione culturale della Fiat. Perché lo sviluppo di un'impresa è prima di tutto una questione di persone, di cultura e di impegno. Di propensione a concepire il futuro come una grande opportunità per tutti.

Fiat ha scelto di essere partner delle celebrazioni per i 150 anni dell'unità del Paese perché si tratta di un evento straordinario che permetterà a Torino, città in cui la Fiat è nata, e all'Italia intera di presentare quanto di meglio può offrire al mondo. Oltre che con la fornitura di 50 veicoli, Fiat sarà presente alle celebrazioni con varie iniziative di marketing e di prodotto. Uno degli aspetti più evidenti della sponsorizzazione sarà il logo di Italia 150 che sarà applicato sul montante dei veicoli con il marchio Fiat che saranno prodotti per il mercato italiano tra il mese di giugno e la fine di quest'anno. Il logo Esperienza Italia sarà invece applicato su tutta la comunicazione stampa dei marchi di Fiat Spa. In occasione dei festeggiamenti, lo scorso 13 febbraio è stato aperto per la prima volta al pubblico il Centro Storico Fiat in via Chiabrera, a Torino. Sarà possibile visitarlo la domenica, il lunedì e il martedì fino al prossimo 27 novembre

TNT Express Italy



TNT Express Italy gestirà in qualità di partner tecnico la complessa logistica di Esperienza Italia. Il suo presidio sarà alle OGR, dove farà convergere e movimenterà il materiale della mostre in programma, dai trasporti standard a quelli "eccezionali", oltre

a gestire un magazzino ad hoc e la corrispondenza degli uffici di Esperienza Italia, a cui assicurerà un supporto "h24" per tutta la durata delle celebrazioni.

Il 150° è un appuntamento importante per il Paese, a cui TNT non poteva che presentarsi, come sua abitudine puntuale offrendo la sua esperienza logistica in materia di gestione di grandi eventi, come già aveva fatto con successo in occasione delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006. TNT, del resto, ha un legame particolare con la prima capitale dell'Italia unita: a Torino nel 1964 nacque infatti il primo corriere espresso italiano, Traco, oggi TNT Express Italy, parte di un Gruppo tra i top player mondiali nel settore e che anche oggi mantiene in questa città la sua sede nazionale.

TNT introdusse per prima in Italia il concetto di trasporto espresso e, allora come oggi, "unisce" ogni giorno l'Italia in meno di 24 ore, grazie al suo network capillare, a cui aggiunge una rete di interconnessioni worldwide capace di supportare al meglio le complesse esigenze di chi opera in un'economia globale.

ALLEANZA TORO
ASSICURAZIONI

Alleanza Toro

Alleanza Toro è la nuova Società del Gruppo Generali nata dalla fusione di due aziende storiche che insieme rappresentano oltre 300 anni di tradizione. Toro nasce a Torino nel 1833 ancor prima dell'Unità d'Italia ed Alleanza a Genova poco più di trent'anni dopo l'unificazione e sviluppano il loro percorso imprenditoriale nel corso dell'Ottocento ma soprattutto lungo l'arco del Novecento. L'esperienza consolidata e la conoscenza profonda del mercato consentono alla nuova Società di porsi come riferimento per risolvere al meglio i problemi assicurativi e previdenziali delle famiglie e delle imprese.

Alleanza Toro ha scelto di legare il proprio marchio alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unificazione per sottolineare il profondo legame con il territorio italiano e per garantire la sicurezza delle opere d'arte presenti nel ricco calendario di mostre ed eventi.

 **FERROVIE**
DELLO STATO

Ferrovie dello Stato

Da 150 anni le Ferrovie uniscono l'Italia: da quando, nel 1861, la rete ferroviaria si estendeva per 2.200 km, ad oggi, che ne conta 16.600, di cui 1000 ad Alta Velocità, su cui sfrecciano treni a 300 km/h. In tutti questi anni le Ferrovie hanno svolto e continuano a svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo e nel processo di unificazione italiana.

Nella neonata Italia il treno era il mezzo di trasporto simbolo del progresso e fu il primo a far viaggiare le merci, le persone, la cultura e la conoscenza. Il viaggio continua, oggi le Ferrovie dello Stato movimentano oltre 8mila convogli al giorno, trasportando ogni anno circa 600 milioni di passeggeri.

Modificando i concetti di spazio e tempo le ferrovie hanno anche fatto la storia e la

geografia del nostro Paese. E' proprio grazie alle ferrovie che fu introdotta l'ora unica nazionale, ed è l'odierna Alta Velocità di FS ad aver accorciato le distanze tra molti dei principali capoluoghi del Paese, trasformando radicalmente abitudini e stili di vita degli italiani. Le Ferrovie sono da sempre anche un motore dell'economia e dell'innovazione tecnologica. Il nostro sistema Alta Velocità è il più moderno e tecnologicamente avanzato d'Europa. I nostri sistemi di sicurezza e di gestione della circolazione sono all'avanguardia, e costituiscono un modello, in Europa e nel mondo.

Ferrero

FERRERO®

Ferrero, azienda della tradizione italiana, non poteva mancare alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. In qualità di partner di "Esperienza Italia 150°" parteciperà attivamente, attraverso il suo prodotto mito "Nutella" ed in collaborazione con il Comitato Italia 150 alla mostra "Fare gli Italiani" delle OGR di Torino.

Contribuirà attraverso il suo "know how" sulla qualità e sulle proprietà delle materie prime del territorio piemontese, alla realizzazione di un nocciololetto nel "Potager Royal" della Reggia di Venaria Reale ed alla promozione delle proposte didattiche collegate allo stesso.

Ferrero, infine, presenterà sul mercato, per festeggiare il centocinquantenario anniversario, alcune confezioni speciali. I prodotti simbolo dell'azienda vestiranno infatti i colori nazionali per augurare buon compleanno all'Italia unita; i Tic Tac, la Nutella, che per l'occasione vestirà il tricolore nella versione da 1kg, passando dalle merendine Kinder fino all'Estathè nelle versioni pesca e limone, tutti con grafiche dedicate al 150°.

Luigi Lavazza S.p.A



La storia di Lavazza inizia con la drogheria aperta da Luigi Lavazza nel lontano 1895 in via San Tommaso 10, nel centro storico di Torino: una piccola bottega specializzata nella torrefazione e nel commercio del caffè che nel 1927 diventerà l'odierna Luigi Lavazza Spa. Oggi Lavazza è una tra le più rilevanti realtà produttive di caffè al mondo, un'azienda internazionale leader in Italia e presente in oltre 90 paesi nel mondo, attraverso 11 consociate dirette e numerosi distributori. Lavazza occupa circa 4000 persone e ha chiuso il 2010 con un fatturato stimato di oltre 1.1 miliardi di euro. La storia di Lavazza è la storia di un'azienda di successo ma anche di una famiglia che da quattro generazioni lavora con grande passione per far conoscere l'autentico espresso italiano nel mondo, riuscendo a coniugare qualità, tradizione e originalità. Lavazza ha scelto di appoggiare il 150° anniversario dell'unificazione per ribadire ancora una volta il forte legame con il proprio territorio d'origine, che è da oltre un secolo parte integrante della propria storia e del proprio successo.



COOP

Coop è marchio *leader* nella grande distribuzione organizzata del nostro Paese (una quota di mercato del 18,2%, un fatturato di circa 13 miliardi di euro, 1.453 strutture di vendita, 56.600 addetti, circa 7 milioni e mezzo di soci) e si configura sempre di più come un leader interamente italiano, presente capillarmente sul territorio dal nord al sud del Paese, in un contesto sempre più affollato di competitor esteri (pari al 45% del mercato grocery). In virtù di questa sua particolarità, Coop partecipa come unica insegna della grande distribuzione organizzata a Italia150.

Nella sua storia Coop ha sempre privilegiato il rapporto con fornitori nazionali sia nella politica di acquisti che nello sviluppo del proprio prodotto a marchio. In particolare, oggi il Prodotto Coop rappresenta oltre il 25% sul fatturato alimentare di Coop risultando così allineato con i migliori competitor europei. Per la realizzazione dei suoi prodotti a marchio, Coop si avvale per oltre il 90% di fornitori italiani, di cui circa il 35% appartenenti al mondo cooperativo. In totale sono più di 11.000 le imprese coinvolte nei processi di produzione.

Ma Coop è anche una rete di imprese che appartiene a circa 7 milioni e 500.000 soci.

Seat Pagine Gialle



Seat PG, uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore della pubblicità

direttiva multimediale con un'offerta "carta-telefono-internet", ha acceso la passione per la storia, i valori e le tradizioni italiane con il concorso fotografico "Passione Italia", promosso in collaborazione con il Comitato Italia 150 e in partnership con la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, Nikon ed Epson.

Il concorso ha ricevuto i patrocini del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero della Gioventù, Ministero del Turismo, Unione Province Italiane (UPI) e Unità Tecnica di Missione, oltre a numerose Province e Comuni italiani.

Sulle copertine di 54 milioni di volumi - in edizione speciale per il 2011 - di PagineBianche, PagineGialle, Tuttocittà, distribuiti in tutte le case e le aziende italiane, saranno pubblicate le fotografie vincitrici del concorso. Le immagini selezionate saranno oggetto di una mostra dedicata.

Alpitour World



Alpitour nasce nel 1947 con una piccola agenzia a Cuneo. Da allora ha fatto molto strada fino a diventare leader italiano delle vacanze e uno tra i principali gruppi turistici europei. Oggi Alpitour è anche l'organizzatore ufficiale dei pacchetti di viaggio di Esperienza Italia, con l'obiettivo di far conoscere la ricchezza e l'unicità delle eccellenze di Torino. La storia e il successo di Alpitour affondano le loro radici in questo territorio, il Piemonte, da dove si è partiti per poi andare alla scoperta dell'Italia e del mondo.

Le proposte di Alpitour relative a questo importante evento spaziano dal turismo enogastronomico alle esperienze collegate alla storia d'Italia, alla moda e all'arte.

Gli itinerari sono stati pensati per fare conoscere ai visitatori le eccellenze del territorio piemontese e includono percorsi alla scoperta del patrimonio e della tradizione locali.

Alpitour ha selezionato percorsi tematici per vivere il fascino di Torino e del Piemonte, approfittando anche della sua vocazione sportiva, che offre ottimi campi da golf sul territorio.



L'OFFERTA TURISTICA E IL TICKETING

Alle 150 milioni di persone in tutto il mondo legate in qualche modo al nostro Paese il Comitato destina una vasta offerta turistica che intende soddisfare diversi target ed esigenze.

Pacchetti turistici

Le proposte di Alpitour relative a questa importante evento spaziano dal turismo enogastronomico alle esperienze collegate alla storia d'Italia, alla moda e all'arte.

Gli itinerari sono stati pensati per fare conoscere ai visitatori le eccellenze del territorio piemontese e includono percorsi alla scoperta del patrimonio e della tradizione locali.

Alpitour ha selezionato percorsi tematici per vivere il fascino di Torino e del Piemonte, approfittando anche della sua vocazione sportiva, che offre ottimi campi da golf sul territorio.

Ticketing

La vendita dei biglietti di Esperienza Italia è on line sul sito www.ticketone.it; I circpresso le biglietterie delle Officine Grandi Riparazioni e della Reggia di Venaria e nei circuiti di prevendita di TicketOne.

Informazioni e prenotazioni: tel. +39 011 4992333

Per le scuole: tel. +39 011 4992355

Carta Esperienza Italia 150

La carta, realizzata da Intesa Sanpaolo per il 150° anniversario dell'Unità nazionale, offre un'alternativa fortemente innovativa e tecnologica per partecipare all'evento del 2011. Si tratta di una carta prepagata ricaricabile, che si può acquistare con l'Abbonamento Esperienza Italia e che dà diritto all'ingresso gratuito alle mostre allestite presso le Officine Grandi Riparazioni di Torino (Fare gli Italiani, Stazione futuro e il Futuro nelle mani) e a un ingresso a scelta tra una delle tre mostre ospitate alla Venaria Reale (La Bella Italia, Moda in Italia e Leonardo. Il genio, il mito).

www.cartaesperienzaitalia150.com

Abbonamento Musei Torino Piemonte

Ingresso gratuito per i possessori alla Reggia di Venaria, ai Giardini e al Potager Royal e a tutte le mostre di Esperienza Italia.

www.abbonamentomusei.it

Torino + Piemonte Card

Ingresso gratuito per i possessori alla Reggia di Venaria, ai Giardini e al Potager Royal e alle mostre Fare li Italiani, Stazione Futuro e il Futuro nelle mani nelle Officine Grandi Riparazioni. Ingresso ridotto alle mostre di Venaria.

www.turismotorino.org



IL COMITATO ITALIA 150, ORGANIZZATORE DEI FESTEGGIAMENTI

Per organizzare il grande appuntamento del 2011, il Governo italiano, gli enti pubblici e i principali soggetti economici e culturali del Piemonte hanno costituito il Comitato Italia 150, che dal 2007 ha l'incarico di organizzare i festeggiamenti e gli appuntamenti di avvicinamento al 2011.

Il 7 maggio 2007, presso il Salone degli Svizzeri di Palazzo Reale a Torino, si è costituito il Comitato Italia 150, sorto allo scopo di ideare e organizzare a Torino e in Piemonte i festeggiamenti del 2011.

La firma dell'atto costitutivo è stata apposta dai rappresentanti di undici soggetti diversi, che rappresentano diversi ambiti della regione, e che insieme hanno promosso la nascita del Comitato: un segno importante di come il territorio piemontese di muova coeso verso questa importante scadenza.

Gli enti fondatori sono: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, Unioncamere Piemonte e i quattro atenei del Sistema Universitario Regionale: Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università degli studi del Piemonte Orientale e Università degli studi di Scienze Gastronomiche. A settembre del 2008 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi ha annunciato l'ingresso del Governo nel Comitato nominando tre suoi rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione.

La carica di Presidente è ricoperta a turno, con rotazione annuale, dal Presidente della Regione Piemonte, dal Sindaco della Città di Torino e dal Presidente della Provincia di Torino. Primo Presidente del Comitato è stata Mercedes Bresso, fino a dicembre 2007; per l'anno 2008 la carica è stata ricoperta dal Sindaco di Torino Sergio Chiamparino; nel 2009 è spettata al Presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta per tornare, nel 2010, alla Presidenza della Regione Piemonte. Dal 1° gennaio 2011 presidente è il Sindaco di Torino, Sergio Chiamparino.

Il Vice Presidente Esecutivo è Alberto Vanelli.

LE CARICHE DEL COMITATO ITALIA 150

Il Presidente

Sergio Chiamparino, nato a Moncalieri il 1° settembre 1948, è laureato in scienze politiche all'Università di Torino, dove ha lavorato come ricercatore universitario fino al 1975, anno in cui ha iniziato la sua carriera politica. Nel 2001 è stato eletto sindaco di Torino, ed è oggi al secondo mandato, che terminerà nel 2011.

Il Vice Presidente

Roberto Cota, nato a Novara nel 1968, è avvocato penalista e giornalista pubblicista. Nella

corrente legislatura è stato capogruppo del gruppo Lega Nord Padania alla Camera e ha ricoperto la carica di Segretario del Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica. Nel marzo 2010 è stato eletto Presidente della Regione Piemonte.

Il Vice Presidente

Antonio Saitta, nato in provincia di Catania nel 1950, è laureato in scienze politiche. È stato Sindaco di Rivoli, Consigliere della Provincia di Torino e Consigliere regionale. Dal 2004 è Presidente della Provincia di Torino.

Il Vice Presidente Esecutivo

Alberto Vanelli, nato nel 1947 in provincia di Udine, è laureato in sociologia all'Università di Trento. Ha ricoperto l'incarico di Direttore ai Beni Culturali della Regione Piemonte, seguendo i progetti di recupero del Castello di Rivoli e della Reggia di Venaria, inaugurata nel 2007. Attualmente ricopre l'incarico di Direttore del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale.